







Una selezione delle lampade più interessanti da vedere negli spazi fieristici di Rho, nei padiglioni dedicati alla biennale dell'illuminazione

alle lampade-gioco di Ingo Maurer ai sistemi brevettati di Artemide che massimizzano il flusso luminoso, per illuminare di più e consumare meno, con grande attenzione al comfort visivo e all'ambiente.

Una selezione, sicuramente non esaustiva, delle tantissime novità da non perdere a **Euroluce 2023**, la biennale del Salone del mobile dedicata all'illuminazione, fino a domenica 23 aprile alla fiera di Rho.

Euroluce si svolge nei quattro **padiglioni 9-11 e 13-15**, in uno spazio espositivo di 29.431 metri quadrati con 314 espositori, di cui circa il 45 per cento esteri.

Asintoto di Davide Groppi, pad 13, stand 122

"Tutte le mie lampade, anche quelle nuove, sono sogni calati in una dimensione di concretezza progettuale", racconta **Davide Groppi**, inventore, progettista e produttore con il suo omonimo brand, che già da piccolo giocava costruendo lampade a mano, osservando il padre elettrotecnico.

"Mi piace pensare alle nostre lampade come a piccole invenzioni capaci, con molta semplicità, di **emozionare** e **sorprendere**.

E, ogni volta, lo scopo della mia ricerca è dimostrare qualcosa di nuovo, mai visto prima. Con questi sentimenti ho creato e selezionato una nuova collezione di lampade".

Tra le novità c'è **Asintoto**, "l'**evocazione di un buco nero** da cui non esce nemmeno la luce, un luogo da cui la luce riesce a scappare e pervade lo spazio di meraviglia e capienza. Astrazione, purezza, segno grafico. Spento, il disco appare enigmatico, presenza simbolica dell'assenza della luce".



Davide Groppi, Asintoto